

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente ed energia area TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE	
Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi	saua@regione.fvg.it scarichi@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4189 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

DPR n. 59/2013 e s.m.i.– Autorizzazione Unica Ambientale.
 Impresa: Raffin Srl (C.F. 00951800309)
 Sede legale: via Slovenia n. 17, Udine;
 Sede impianto: via Slovenia n. 17, Udine, foglio n. 62, mapp. n.
 2037 e n. 1731;
 Domanda unica: n. 51481;
 Fascicolo: n. LLPP-ALPUD/AUA-0-966;

Il Direttore del Servizio

1. Normativa

- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7 e s.m.i. "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso".

2. Fatto

La Ditta Raffin Srl (C.F. 00951800309) con sede legale e impianto in via Slovenia n. 17, Udine, foglio n. 62, mapp. n. 2037 e n. 1731, in data 17/03/2017, regolarizzandola in data 08/05/2017, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'UTI del Friuli Centrale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali e/o meteoriche che dilavano inquinanti, anche commiste a reflui assimilati ai domestici, di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico;
- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza del Comune di Udine;

L'istanza è pervenuta in data 17/03/2017 e in data 08/05/2017 allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'UTI del Friuli Centrale che ha verificato la correttezza formale della stessa e l'assolvimento dei diritti di bollo, ed è stata quindi acquisita dalla Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con note pervenute in data 27/03/2017, al prot. n. AMB-GEN-2017-0012493-A, e in data 19/06/2017, al prot. n. AMB-GEN-2017-0026229-A.

In merito si precisa quindi che:

- tutta la documentazione relativa alla pratica è contenuta nel fascicolo informatico LLPP - ALPUD/AUA - o - 966;
- il Servizio AUA e Disciplina degli Scarichi della Direzione Centrale Ambiente ed Energia quale Autorità competente, con nota prot. n. AMB-GEN-2017-0026584-P del 21/06/2017, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo e l'indizione della Conferenza di Servizi, invitando gli Enti ad esprimersi, quali soggetti competenti in materia ambientale come definiti dal DPR 59/2013, per i titoli abilitativi richiamati e indicati all'art. 3 del medesimo DPR 59/2013;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA, con nota pervenuta in data 28/06/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0027802-A, ha segnalato la necessità di chiedere alla Ditta alcune integrazioni tecniche;
- l'ARPA FVG, S.O.S. Pareri e Supporti per le Aut. Ambientali, con nota pervenuta in data 24/07/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0031356-A, ha segnalato la necessità di chiedere alla Ditta alcune integrazioni tecniche;
- il Servizio Autorizzazioni Uniche Ambientali e Disciplina degli Scarichi della Direzione Centrale Ambiente ed Energia, con nota prot n. AMB-GEN-2017-0032513-P del 28/07/2017 ha chiesto alla Ditta le integrazioni tecniche segnalate dal Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA e dell'ARPA FVG, S.O.S. Pareri e Supporti per le Aut. Ambientali;
- con nota pervenuta in data 08/08/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0034474-A, la Ditta ha chiesto una proroga di 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste. La Direzione Centrale Ambiente ed Energia, con nota prot n. AMB-GEN-2017-0035013-P del 10/08/2017, ha accolto la richiesta e ha sospeso il procedimento fino al 28/09/2017;
- con note pervenute in data 04/10/2017, ai prot. AMB-GEN-2017-0042479-A, AMB-GEN-2017-0042480-A e AMB-GEN-2017-0042483-A, la Ditta ha trasmesso le integrazioni richieste. La Direzione Centrale Ambiente ed Energia, con nota prot n. AMB-GEN-2017-0043232-P del 09/10/2017, ha inviato le suddette integrazioni a tutti i soggetti competenti;
- il Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA, con nota pervenuta in data 19/10/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0044905-A, ha trasmesso la propria autorizzazione allo scarico in fognatura delle acque reflue industriali di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota pervenuta in data 25/10/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0045999-P, ha espresso il proprio parere favorevole riguardo la comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- con nota pervenuta in data 27/10/2017, al prot. AMB-GEN-2017-0046451-A, la Ditta ha trasmesso ulteriori integrazioni tecniche. La Direzione Centrale Ambiente ed Energia, con nota prot n. AMB-GEN-2017-0047688-P del 06/11/2017, ha inviato le suddette integrazioni a tutti i soggetti competenti;
- l'Autorità competente, con nota prot. n. AMB-GEN-2017-0046534-P del 30/10/2017, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui agli artt. 22 e ss. della L.R. 7/2000 e s.m.i. ed ai sensi del DPR n. 59/2013, per il giorno 09/11/2017, al fine di definire l'acquisizione dei pareri relativi ai titoli abilitativi di cui all'istanza di AUA, invitando i seguenti soggetti:

- Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
 - Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA;
 - Comune di Udine;
 - ARPA FVG, S.O.S. Pareri e Supporti per le Aut. Ambientali;
 - Azienda Sanitaria Integrata di Udine
 - Ditta Raffin Srl.
- l'ARPA FVG, S.O.S. Pareri e Supporti per le Aut. Ambientali, con nota pervenuta in data 06/11/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0047836-A, ha trasmesso il proprio parere favorevole riguardo il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
 - il Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota pervenuta in data 09/11/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0048427-P, ha trasmesso l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 09/11/2017, presso la sede di piazza Patriarcato n. 3, a Udine, è emerso quanto segue:
 - è stata data lettura dei seguenti pareri favorevoli:
 - parere dell'ARPA FVG, S.O.S. Pareri e Supporti per le Aut. Ambientali, acquisito con nota pervenuta in data 06/11/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0047836-A, relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con prescrizioni;
 - autorizzazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA, con nota acquisita in 19/10/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0044905-A, relativa allo scarico in fognatura delle acque reflue industriali di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - autorizzazione del Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota pervenuta in data 09/11/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0048427-P, relativa alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - parere del Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota pervenuta in data 25/10/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0045999-P, relativo alla comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;
 - la Conferenza dei Servizi ha preso atto dell'assenza dei seguenti soggetti competenti al rilascio dei seguenti titoli:
 - Comune di Udine competente alla valutazione della comunicazione o nulla osta sull'inquinamento acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e dell'art. 28 della L.R. 16/2007 e s.m.i;
 e ha considerato acquisito il loro assenso ai sensi dell'art. 22ter comma 9 della L.R. 7/2000 e s.m.i.;
 - la Conferenza dei Servizi ha espresso quindi parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni stabilite nei singoli pareri.
 - con nota di data 09/01/2017, ns. prot. n. AMB-GEN-2017-0048542-P, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, ha trasmesso il verbale della seduta a tutti i soggetti convocati;

3. Enti competenti al rilascio delle autorizzazioni settoriali

Ai fini del rilascio dell'AUA, tutta la documentazione prodotta dall'impresa e trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive è stata esaminata, come previsto dall'art. 3 del DPR 59/2013, dai seguenti Soggetti competenti:

- Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA;
- Comune di Udine;

Sono stati messi a conoscenza del procedimento:

- A.R.P.A., S. O. S. Pareri e Supporti per le Autorizzazioni Ambientali;
- Azienda Sanitaria Integrata di Udine.

4. Motivazione

La decisione relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale si fonda sulla presenza delle autorizzazioni settoriali espresse dai soggetti competenti ed in particolare:

- autorizzazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA, con nota acquisita in 19/10/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0044905-A, relativa allo scarico in fognatura delle acque reflue industriali di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione del Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota pervenuta in data 09/11/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0048427-P, relativa alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- parere del Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota pervenuta in data 25/10/2017 al prot. AMB-GEN-2017-0045999-P, relativo alla comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152;
- assenso del Comune di Udine riguardante la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, acquisito ai sensi dell'art. 22ter comma 9 della L.R. 7/2000 e s.m.i.;

Visto quanto sopra e richiamate le Delibere della Giunta Regionale n. 563 del 31/03/2017 e n. 681 dd. 07/04/2017;

Decreta

1. Di adottare, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R.59/2013 a favore dell'impresa Raffin Srl (C.F. 00951800309) con sede legale e impianto in via Slovenia n. 17, Udine, foglio n. 62, mapp. n. 2037 e n. 1731, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali e/o meteoriche che dilavano inquinanti, anche commiste a reflui assimilati ai domestici, di cui all'art. 125 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato Cafc SpA, alle condizioni di cui all'allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, Servizio Tutela Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, alle condizioni di cui all'allegato 2 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, Servizio Disciplina Gestione Rifiuti e Siti Inquinati, alle condizioni di cui all'allegato 3 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, di competenza del Comune di Udine, espresso ai sensi dell'art. 22ter comma 9 della L.R. 7/2000 e s.m.i.;

La presente AUA sostituisce tutti gli altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici interessati.

2. La validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 è pari ad anni quindici (15) a partire dalla data del suo rilascio alla ditta da parte dello SUAP. Sei mesi prima della scadenza dovrà essere richiesto, tramite il SUAP competente, il rinnovo del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013.

3. Sono fatte salve, ferme restando al riguardo le responsabilità dell'impresa come sopra autorizzata, le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di lavorazioni insalubri, alla disciplina della sicurezza sui luoghi di lavoro, alle disposizioni in materia edilizio-urbanistica e di prevenzione incendi ed infortuni.

Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DPR 59/2013, l'Autorità competente può imporre la revisione delle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica Ambientale anche prima della sua scadenza, in ogni momento, qualora queste pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore, ovvero a fronte dell'evoluzione tecnologica, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o potenzialmente disturbanti nonché in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.

In caso di modifica dell'attività o dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

In caso di scarichi contenenti sostanze pericolose di cui all'articolo 108 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, i gestori degli impianti autorizzati devono presentare, almeno ogni quattro anni, una comunicazione contenente gli esiti delle attività di autocontrollo all'Autorità competente, la quale può procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto sia tale da renderlo necessario

Qualora intervengano variazioni relative alla denominazione dell'impresa o modifiche dell'assetto societario, esse dovranno essere comunicate, sempre tramite lo SUAP, all'Autorità competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere preventivamente autorizzato.

Ai fini dell'adozione dei conseguenti provvedimenti in merito all'efficacia del presente atto, la cessazione dell'attività deve essere tempestivamente comunicata all'Autorità competente che si riserva di imporre le prescrizioni del caso.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si richiamano le disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente provvedimento viene trasmesso allo Sportello Unico competente ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 59/13.

- 4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso** nei modi di legge alternativamente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla sua ricezione.

Il Direttore del Servizio

Ing. Paolo De Altì

*(documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/05)*

VERIFICA DOCUMENTO

DATI DOCUMENTO INFORMATICO	
Data di verifica	14/11/2017
Nome	DECRETO AUA RAFFIN - NOVEMBRE 2017 [1.0].PDF
Impronta	F30CCFAFD4FF9BA81775DE34CD65C3119623CCE171D55534F0253FFD9CD5E03E
Dimensione (Byte)	167,546

REGISTRAZIONE DI PROTOCOLLO	
Estremi prot.	AMB-DEC-2017-3427-P
Verso	Partenza
Data registrazione	14/11/2017

FIRME DIGITALI	
Numero firme	1

FIRMA 1	
Firmatario	PAOLO DE ALTI
Codice Fiscale	DLTPLA62E19L424A
Codice Identificativo	2303-1495024885646
Ente Certificatore	Actalis Qualified Certificates CA G1
Organizzazione	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/80014930327
Stato	IT
Algoritmo	SHA-256
Impronta della Firma	0F 31 37 B2 B2 4B 43 15 B5 23 B3 29 C9 5F 8B 1A C2 FC FC 29 BA E8 AF 21 12 ED 80 CF ED 22 25 4F 5B 4D A5 3D B9 67 2A E8 1B A6 39 53 8C 77 FE 5D F9 7B 1E 8F FB A1 1D C2 CE C8 8E F6 DA BD F8 E6 CC CF 7D 86 CD A7 5B DC 98 9F D7 0A 07 4E 7A BD 66 B1 82 6C 1B 06 34 6E E1 13 03 41 4F 0B 5F 62 79 07 53 53 40 F3 26 4A A4 A1 71 7D BC 38 35 D4 83 53 8E 9F C5 08 BC 03 AE A9 5A B0 6D B1 AD 6F 54 9A C5 7A E3 79 D8 EF AA 40 35 D7 96 94 E3 6A C0 2A 4C BC BA 96 4A 73 70 BE 71 09 3B 5C 1C 38 E5 3B 7C 5E E7 C1 E1 14 09 D7 51 1D BC 8B 9A E1 70 E0 B1 F8 6D 90 CE CC 80 5F 78 F3 FA 28 26 AE BE C0 91 48 8B 55 50 1A 73 8C CE 49 D0 F9 24 DF C7 BD 7A 8C 31 C8 1D 93 B3 96 2E 40 C1 FC 5F 50 D0 25 23 D9 1B 62 F5 AF 5E 85 C5 0D B9 E4 93 29 8E A1 9F 6C 6B C7 77 A1 0A C2 2E 57 66 F8 AC FD
Data e ora della Firma	14/11/2017 14:01:33 GMT
Validità del certificato	Dal 17/05/2017 12:35:39 GMT al 16/08/2022 10:23:11 GMT

Certificato del Firmatario valido

Verifica CRL eseguita

Firma Valida

MARCA TEMPORALE	
Firmatario	ICEDTS02201709
Data e ora della Marca	14/11/2017 14:01:33 GMT
Ente Certificatore	InfoCert Qualified Time Stamping Authority 2
Organizzazione	INFOCERT SPA
Stato	IT
Validità del certificato	Dal 01/09/2017 12:09:34 GMT al 01/09/2020 00:00:00 GMT
Marca Temporale Valida	